



*Direzione Ambiente, Energia e territorio*

*Settore Valutazioni ambientali e procedure integrate*

*valutazioni.ambientali@regione.piemonte.it*

*valutazioni.ambientali@cert.regione.piemonte.it*

*Data* Data e protocollo del documento  
sono riportati nei metadati del mezzo trasmissivo

*Classificazione* 13.200.60 VASCOM 043/COM/2017 A1600  
(da citare nella risposta)

Ns prot rif. 115148 del 26.09.2022

**Al Suav di Castagnole M.to**  
**c.a. Responsabile del Procedimento,**  
**Dott. Angelo MARENCO**  
[suav@cert.provincia.asti.it](mailto:suav@cert.provincia.asti.it)

*e p.c.* **Al Settori regionali**  
**Emissioni e Rischi ambientali**  
**Foreste**  
**Servizi ambientali**  
**Sviluppo della Montagna**  
**Tecnico Piemonte Sud**  
**Urbanistica del Piemonte Orientale**

Alla Direzione regionale Agricoltura e Cibo  
Settore A1714A

**Oggetto: Comune di Castagnole M.to (AT) –** Partecipazione della Regione in qualità di soggetto con competenza ambientale alla Fase di Valutazione della procedura di VAS di competenza comunale inerente la Variante semplificata al PRGC vigente ai sensi dell'art. 17bis, comma 4, della l.r. 56/1977 e s.m.i. per la realizzazione di impianto sportivo motoristico fuoristrada in Frazione Valenzani, Località Valle Randolo, inoltrato dalla Società Monferrato Srl.

**Contributo dell'Organo Tecnico regionale.**

Con riferimento alla Fase di Valutazione della procedura di Valutazione ambientale strategica (VAS) di competenza comunale in oggetto, si trasmette il contributo dell'Organo tecnico regionale redatto a seguito dell'istruttoria condotta dai Settori interessati della Direzione regionale *Ambiente, Energia e Territorio* e dalla Direzione *Agricoltura e Cibo*, secondo le disposizioni normative e regolamentari di riferimento statali e regionali vigenti in materia (d.lgs. 152/2006, DGR 09.06.2008, n. 12-8931 e DGR 29.02.2016, n. 25-2977), a seguito della pubblicazione del Rapporto ambientale avvenuta il 18 agosto 2022.

La fase di valutazione ambientale strategica è integrata nel procedimento unico svolto ai sensi dell'art. 27-bis D.Lgs 152/06 (cosiddetto PAUR) e dell'art. 8 D.P.R. 160/2010 finalizzato al rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di impianto sportivo motoristico (crossodromo) in Castagnole Monferrato (AT), Frazione Valenzani, Località Valle Randolo, per il quale è Autorità competente per la VIA la Provincia di Asti, Servizio Ambiente.



Direzione Ambiente, Energia e territorio

Settore Valutazioni ambientali e procedure integrate

[valutazioni.ambientali@regione.piemonte.it](mailto:valutazioni.ambientali@regione.piemonte.it)

[valutazioni.ambientali@cert.regione.piemonte.it](mailto:valutazioni.ambientali@cert.regione.piemonte.it)

L'espressione del presente contributo si basa sull'analisi della documentazione della Variante trasmessa, in particolare il Rapporto Ambientale ultima versione giugno 2022, sulle risultanze della Conferenza dei servizi svoltasi nella seduta del 15 settembre 2022 e dell' OTR svolto in data 28.09.2022.

Come dichiarato in conferenza da parte dei redattori del Rapporto Ambientale (di seguito RA) e riportato sullo stesso alle pagine 8 e 12 *"l'attuale proposta progettuale contiene modifiche non sostanziali.. e comunque "in riduzione" per quanto riguarda i possibili impatti su suolo vegetazione e clima acustico, pertanto si ritiene già espletata la fase di specificazione di VAS"*

**Pertanto, verificato quanto sopra dichiarato ed i contenuti del RA pervenuto nell'ultima versione del giugno 2022 che non risultano sostanzialmente variati rispetto alle analisi degli impatti ambientali dell'intervento, si conferma il contributo già reso per la fase di valutazione di VAS del 2019 (prot. n. 26678 del 22/10/2019) che si allega, fatti salvi alcuni aggiornamenti normativi e di altra natura come di seguito descritti.**

In tema di aree boscate, rispetto al contributo precedente il D.lgs 227/2011 è stato abrogato dal d.lgs 34/2018 mentre la trasformazione del bosco rispetto ai documenti proposti è ora disciplinata dalla DGR n° 4-3018 del 26/03/2021 così come di seguito illustrato.

Vista la Relazione illustrativa (pag 39,50), le Norme di Attuazione (pag 11), il RA (pagg. 200,255), il Piano di Monitoraggio (pag 10) in merito al tema Foreste, risorsa di primaria rilevanza che svolge molteplici funzioni oggi definite globalmente come servizi ecosistemici si richiama la normativa a livello nazionale rappresentata D.lgs 3 aprile 2018, n. 34. Occorre specificare che a livello regionale la trasformazione del bosco è disciplinata con DGR n. 4-3018 del 26/03/2021, provvedimento che si applica alle compensazioni forestali di cui all'articolo 19 della l.r. 4/2009 per le trasformazioni del bosco, fatte salve le compensazioni derivanti dalle discipline a tutela dell'ambiente e del paesaggio. Sono a carico del soggetto che intende operare la trasformazione del bosco, la compensazione della superficie forestale trasformata e l'eventuale mitigazione degli impatti sul paesaggio. Gli interventi di mitigazione sono integrativi e non sostitutivi degli interventi di compensazione.

L'Allegato A alla D.G.R. n° 4-3018 del 26/03/2021, nel dettagliare le disposizioni, indica che la compensazione (art. 19, comma 6 della l.r. 4/2009) deve essere effettuata con una delle seguenti opzioni:

- a) versamento in denaro;
- b) realizzazione di rimboschimenti con specie autoctone adatte alla stazione e di provenienza locale;
- c) esecuzione di miglioramenti boschivi.

Si ritiene inoltre utile precisare che:

- 1) nel caso di compensazione monetaria: le somme sono introitate dalla Regione, con le modalità e i tempi definiti dalla D.G.R. n° 4-3018 del 26/03/2021
- 2) nel caso di compensazione fisica: sono possibili solo interventi di rimboschimento o di miglioramento boschivo (per un valore economico pari a quello definito nel calcolo) e su siti idonei individuati ed autorizzati con le modalità e i tempi definiti dalla D.G.R. n° 4-3018 del 26/03/2021.

Si sottolinea in particolare che, prima di avviare i lavori di trasformazione del bosco, occorre aver ottenuto tutte le autorizzazioni, compreso l'accoglimento del progetto di intervento compensativo.

A pag 115 del RA si specifica che è la pianificazione forestale e non il PFR che si articola su tre livelli: regionale, territoriale e aziendale.



*Direzione Ambiente, Energia e territorio*  
*Settore Valutazioni ambientali e procedure integrate*  
*valutazioni.ambientali@regione.piemonte.it*  
*valutazioni.ambientali@cert.regione.piemonte.it*

Distinti saluti

Il Dirigente del Settore  
**ing. Salvatore SCIFO**

*Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.*

In Allegato:  
Castagnole\_VAL\_contributo OTR 2019

*I funzionari istruttori*  
*arch. Mario Longhin, tel. 011.4323874*  
*mario.longhin@regione.piemonte.it*  
*arch. Lorenza Racca, tel. 011.4325451*  
*lorenza.racca@regione.piemonte.it*